



**COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE**

***GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO***

Pisa, 21 settembre 2020

**INTERPELLANZA ID: 2031060**

**OGGETTO: COHOUSING EMERGENZA ABITATIVA -**

**Visto** l'annuncio su Pisatodsy del giorno 5 febbraio in cui si enunciava la scelta del Comune di Pisa di reinvestire i circa 100 mila euro che fino al 31 dicembre 2019 erano destinati al centro d'accoglienza per immigrati di via Livornese, chiuso da circa un mese, in altri progetti;

**Visto** che si dichiara, sempre nell'articolo, che con i 100 mila euro si intende avviare tre progetti:

1. sostenere la casa per i padri separati;
2. investire per il nuovo sportello sulle tossicodipendenze;
3. avviare la sperimentazione di un appartamento in cohousing destinato a nuclei familiari in emergenza abitativa;

**Visto** che l'argomento del cohousing non è stato affrontato in 2i CCP;

**Visto** che il cohousing è un progetto che nasce dall'idea di trasformare il "problema abitativo" in nuove opportunità per la costruzione di una comunità più coesa e solidale affinché un bene prezioso come la casa possa in effetti divenire un problema per chi non è in grado di acquistarne né affittarne una, ma anche per quanti, proprietari o affittuari di un alloggio, necessitano di una qualche forma di aiuto nella gestione di vita quotidiana;

**Visto** che il cohoausing è un progetto che ha come obiettivo l'attivazione di un percorso di coabitazione tra anziani e non solo, residenti in case con più di una camera da letto e quanti abbiano bisogno di alloggio e vivano una situazione di difficoltà;

**Visto** che si prevede un reciproco patto abitativo che prevede un reciproco scambio di servizi, in sostituzione del tradizionale contratto di affitto;

**si chiede al Sindaco e alla Giunta**

- se l'appartamento individuato è tra quelli del patrimonio Erp del Comune di Pisa, gestiti da Apes, e, nel caso, se rientra nelle percentuali di legge previste per le assegnazioni in emergenza;
- in caso contrario quale sarebbe l'appartamento individuato, la provenienza e gli eventuali costi per la sua ristrutturazione;
- a chi sarà affidata la gestione;
- modalità di assegnazione, co-intestazione del contratto e individuazione dei soggetti assegnatari.

M.A. Scognamiglio – Vice presidente della 2<sup>a</sup> CCP – 1<sup>a</sup> firmataria

Vladimiro Basta – Commissario 2<sup>^</sup> CCP -